

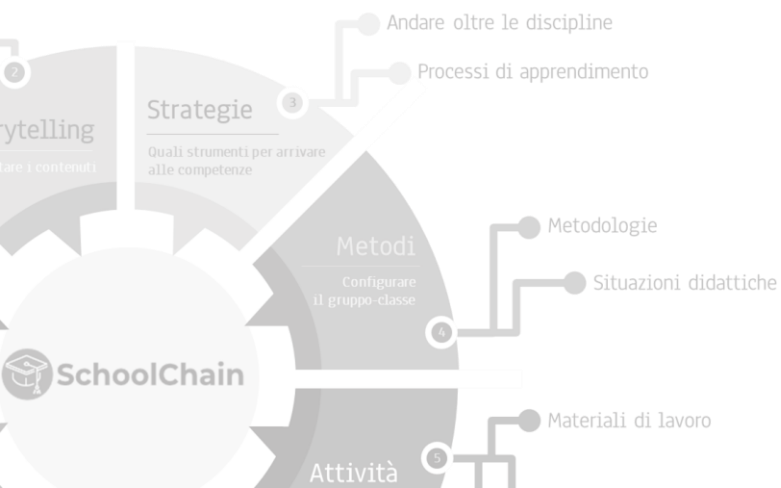


Progettare la didattica con



SchoolChain

Carlo Mariani (Ricercatore INDIRE)





Se voglio sviluppare una certa competenza,
quali sono gli strumenti per raggiungere questa
competenza?



Paolo Ongaro, Webinar 9 aprile 2020


I **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** e gli **Obiettivi di apprendimento** sono due costrutti fondamentali del processo formativo.

Nelle **Indicazioni Nazionali del primo ciclo** vengono definiti uno di seguito all'altro, come aspetti complementari di un unico processo.


L'utilizzo di questa terminologia è comune anche alla scuola del secondo ciclo.



I Traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. 



Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. 

Secondo un **approccio centrato sui contenuti delle materie di insegnamento**, i docenti hanno la tendenza a costruire la lezione partendo dagli «argomenti del programma».

In che modo si può realizzare una didattica innovativa partendo dai contenuti?

In fondo, chi mette in discussione la centralità dei contenuti, dei saperi, delle conoscenze?

Quello che non funziona più è semmai la modalità trasmissiva con cui essi vengono veicolati.


Modellizzare il processo di apprendimento impiegando un **design aperto**, incrementale, scalabile, che possa **declinare conoscenza e innovazione**.

Di fronte ai processi di innovazione rappresentati, ad esempio, dalle piattaforme digitali, si rende necessario un approccio alla didattica di tipo **ibrido**, che recuperi l'importanza dell'**expertise** e della **conoscenza** dentro un **sistema misto**, capace di restituire ai saperi il necessario orizzonte di senso.

Questo tipo di approccio, più che sui contenuti dei programmi ministeriali, è evidentemente centrato:

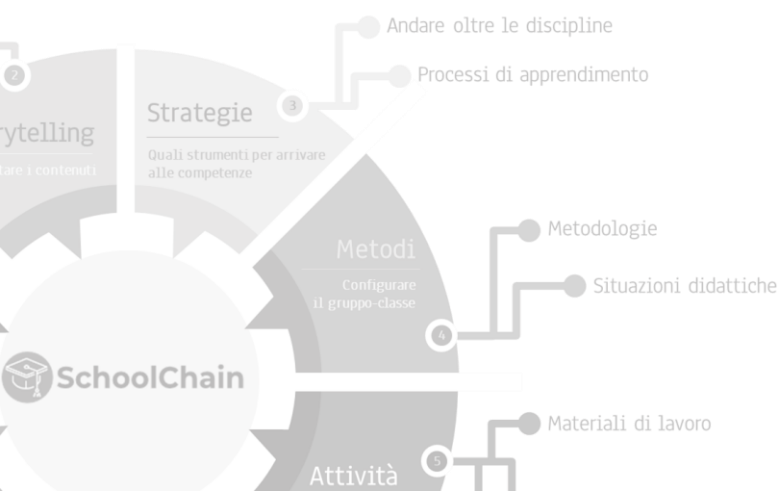
- sul **processo di apprendimento** (e quindi sullo studente);
- sugli **obiettivi di competenza** (che sono anche un framework di riferimento a garanzia dell'occupabilità e della mobilità);
- sull'utilizzo di adeguate **metodologie e situazioni didattiche di tipo attivo**;
- sul coinvolgimento delle **tecnologie digitali**.



- Come si costruisce la **modellizzazione del percorso didattico**?
- In che modo l'insegnante può utilizzare  SchoolChain ?

1 Approccio centrato sui contenuti

2 Approccio centrato sulle competenze-obiettivo



1

Approccio centrato sui contenuti

Gli obiettivi di apprendimento

Esempio: La cellula

Gli insegnanti tendono a sviluppare il lavoro in classe partendo dai contenuti. In che modo, nei programmi dei vari ordini e gradi scolastici, viene descritto l'obiettivo di apprendimento relativo alla «cellula»?

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

L'uomo i viventi e l'ambiente

[827-828]

Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.

http://carlomariani.altervista.org/wp-content/uploads/2016/04/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo1.pdf#page=56

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Biologia

[1499-1503]

Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

http://carlomariani.altervista.org/wp-content/uploads/2016/04/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo1.pdf#page=57

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Scientifico

Scienze Naturali

Obiettivi

[16877-16881]

Per la biologia i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf#page=345

Istituti Tecnici - Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)

Conoscenze:

Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_upload/nuovi_tecnici/dx_2/allegati.pdf#page=15

Dagli obiettivi di apprendimento ai traguardi di competenza

La cellula

Obiettivi

Definiscono i contenuti di apprendimento

Traguardi

Sono espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, ed indicano anche il processo mediante il quale il docente può individuare strategie, metodologie e situazioni didattiche, contesti di apprendimento, attività, materiali di lavoro e criteri di valutazione.

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Scientifico

Scienze Naturali

Obiettivi

[16877-16881]

Per la biologia i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf#page=345

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Scientifico

Scienze Naturali

Linee Generali e competenze

Traguardi

[16852-16861]

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo per essi nuove chiavi interpretative. Inoltre, in termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. **Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.**

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf#page=344

2

Approccio centrato sulle
competenze-obiettivo

Le competenze target
di una materia d'insegnamento

Esempio: Italiano

L'insegnante mette al centro una determinata competenza della propria materia di insegnamento e costruisce il percorso didattico attorno ad un contenuto finalizzato al raggiungimento della competenza-target.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per l'Italiano

Italiano

[347-353]

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

→ Individuazione degli Obiettivi specifici di apprendimento relativi alla classe frequentata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Italiano

[1075-1078]

- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Classico

Lingua e letteratura italiana

[1737-1742]

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

Dagli obiettivi di competenza al percorso didattico che li realizza, utilizzando i contenuti

**Giacomo
Leopardi**

Traguardi

Definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze, ovvero le competenze obiettivo da raggiungere.

Obiettivi

Gli obiettivi specifici di apprendimento definiscono i contenuti e gli argomenti previsti nella normativa scolastica. Nel caso dell'italiano, per quanto riguarda l'educazione letteraria, essi fanno riferimento ad un canone degli autori e delle opere.

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Classico

Lingua e letteratura italiana

Traguardi

[1737-1742]

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.

[1878-1889]

- Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.
- Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Classico

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi di apprendimento

[1878-1889]

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Dagli obiettivi di apprendimento ai traguardi di competenza

La cellula

Obiettivi

Definiscono i contenuti dell'apprendimento

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Scientifico

Scienze Naturali

Obiettivi

[16877-16881]

Per la biologia i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismo-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.

http://www.indire.it/fucabas/kmw_file/licei/2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf#page=345

Traguardi

Sono espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, ed indicano anche il processo mediante il quale il docente può individuare strategie, metodologie e situazioni didattiche, contesti di apprendimento, attività, materiali di lavoro e criteri di valutazione.

Indicazioni Nazionali dei Licei - Liceo Scientifico

Scienze Naturali

Linee Generali e competenze

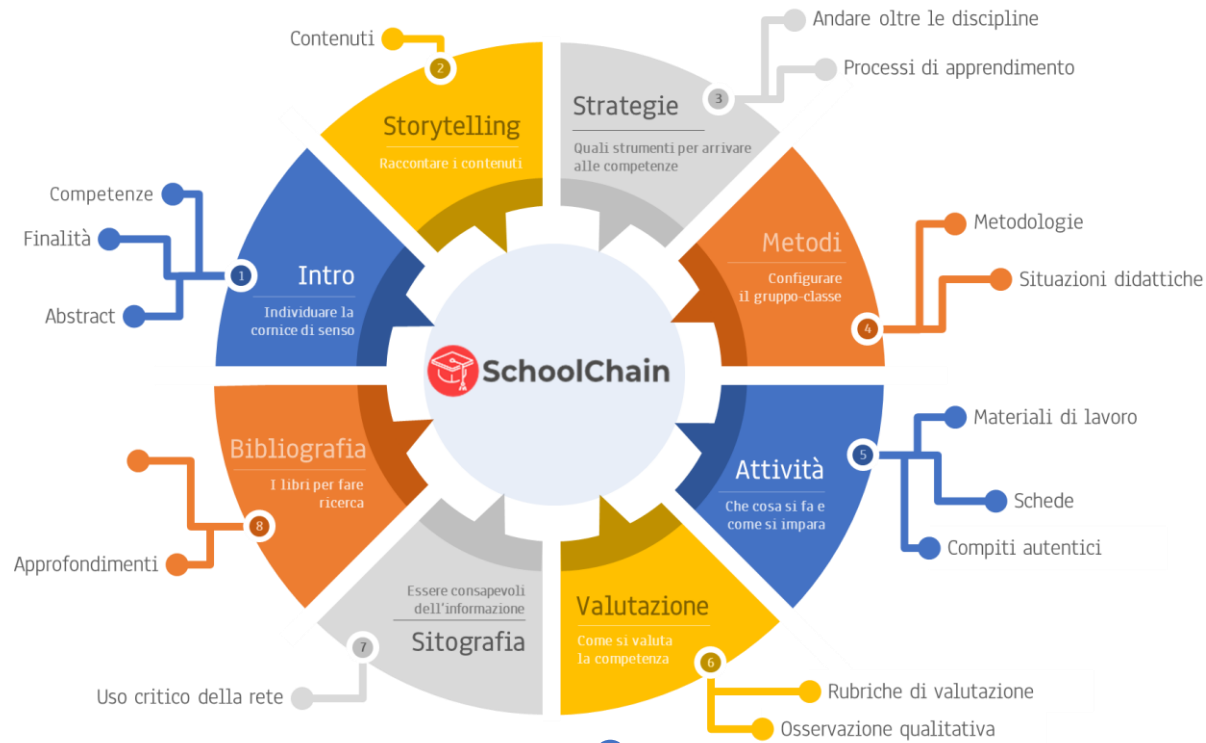
Traguardi

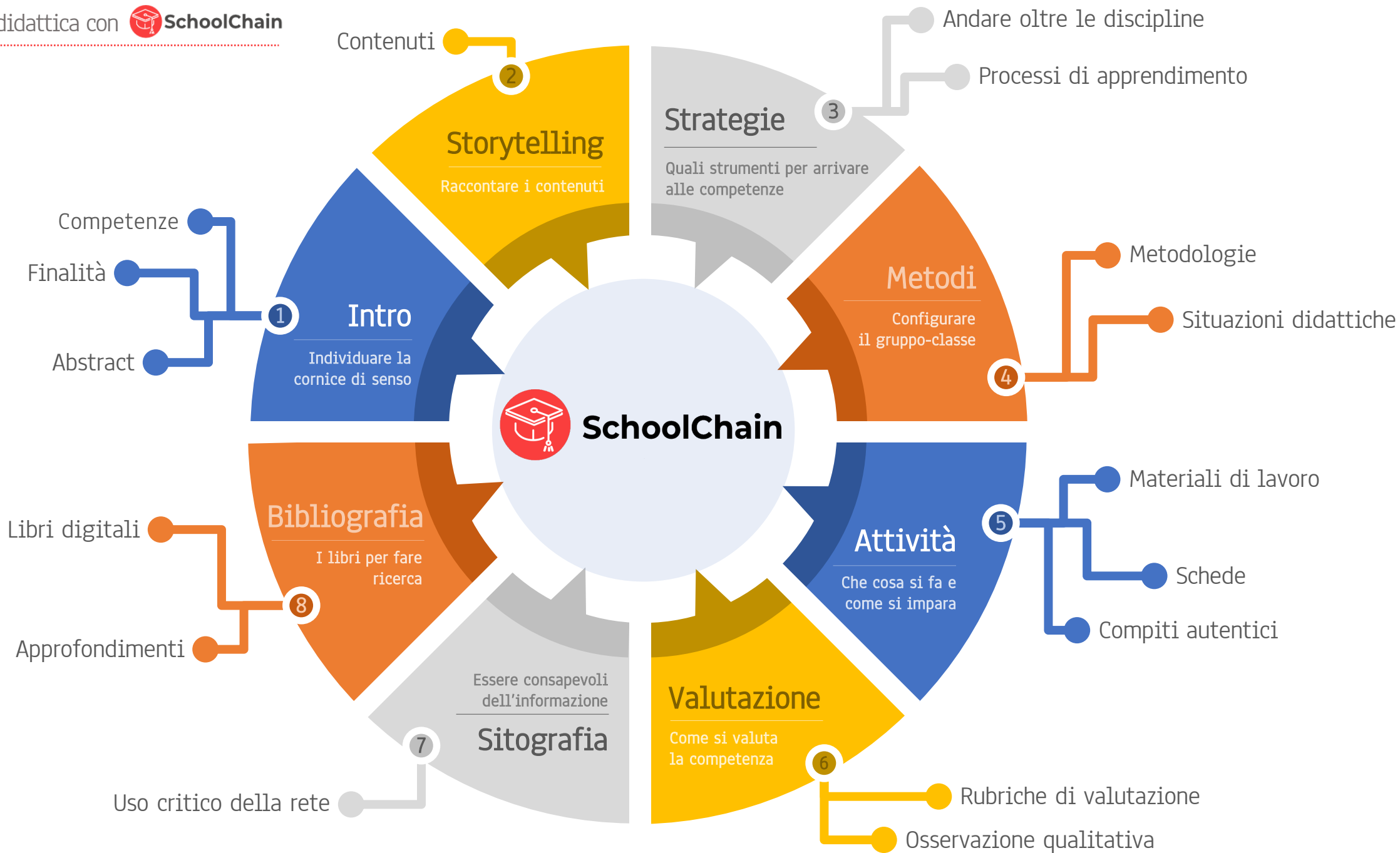
[16852-16861]

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo per essi nuove chiavi interpretative. Inoltre, in termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. **Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.**

http://www.indire.it/fucabas/kmw_file/licei/2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf#page=344

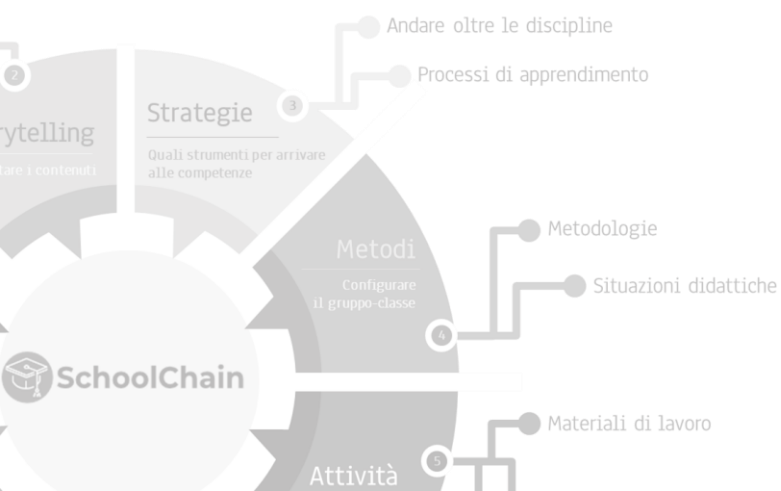
Dall'idea alla modellizzazione del percorso didattico





Come dovrebbe essere strutturata un'architettura per consentire agli insegnanti di produrre contenuti digitali?

- Un framework per avviare la sperimentazione e la disseminazione
- Una piattaforma per costruire, gestire e condividere il percorso didattico
- Una ontologia delle competenze a supporto della progettazione
- Un repository per la documentazione
- Un team di ricerca, sviluppo e formazione alle scuole



Intro

Introduzione

Abstract dell'UdA

Finalità

È lo spazio in cui il docente presenta la cornice di senso e gli obiettivi specifici di apprendimento (i contenuti del programma); in cui delinea le conoscenze e le abilità (anche pregresse) che vengono coinvolte.

Competenze

Sezione in cui il docente indica gli obiettivi di competenza (utilizzando l'elenco messo a disposizione dal sistema).

Fase ❶ del **Flusso di lavoro**

Esempio:

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*

* DM 139/2007 Assi culturali

Storytelling

In questa sezione il docente **racconta** lo sfondo culturale e didattico del problema, chiarisce il ruolo dei contenuti e dell'argomento che intende sviluppare, fornendo un inquadramento generale in grado di stimolare la riflessione del gruppo-classe, valorizzando e rendendo attuale le ragioni per cui si rende necessario lo svolgimento di questo percorso.

In questo modo l'insegnante coniuga gli obiettivi curricolari con i saperi pregressi, stimola la curiosità, promuove l'interesse e la motivazione, prefigura scenari di ricerca.

L'ottica trasmissiva della lezione frontale viene rovesciata e sostituita da un percorso **inquiry based** in cui allo studente si chiede un ruolo partecipativo e attivo in termini di risultato-prodotto.

Strategie

In questa sezione il docente spiega il flusso delle attività necessario a raggiungere gli obiettivi di apprendimento e soprattutto concorda con la classe le modalità con cui esso si sviluppa: da una fase di ricognizione del problema alla pianificazione e progettazione; dal lavoro collaborativo a quello individuale; dalla realizzazione alla presentazione del prodotto.

Le strategie, con le attività che ne derivano, si configurano come vere e proprie situazioni operative, attraverso le quali si può elaborare il **design** del percorso didattico complessivo: da una prima fase di **ideazione** (brainstorming) alla successiva **esplorazione** dei materiali e delle risorse; dalla **progettazione** (in cui si organizzano le idee e i contenuti, anche in forma di mappa; in cui si stabiliscono i ruoli all'interno del gruppo) allo **sviluppo** (in cui gli studenti trasformano le idee e i materiali in prodotti), fino alla **revisione** (anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni, di sondaggi e interviste) e alla **presentazione** finale.

Altri repertori di **learning activities** che rispondono alle finalità di un apprendimento situato e proattivo sono presenti sia nella letteratura scientifica dell'instructional design che nella pratica didattica.

Metodi

In questa sezione vengono indicate le **metodologie** e le **situazioni didattiche** che il docente suggerisce e configura per il gruppo-classe.

Metodologie

Flipped Classroom; Debate; Service Learning; WebQuest; Lezione frontale; Jigsaw; Project Work; ...

Situazioni didattiche

Lavoro individuale; Lavoro di gruppo; Lavoro a coppie; Peer-to-peer; Presentazione uno-a-molti; Collaborazione a distanza; ...

Attività

La sezione **Attività** rappresenta il percorso effettivo in cui vengono proposti materiali di lavoro finalizzati al recupero e alla rielaborazione di conoscenze pregresse, all'apprendimento di nuove conoscenze e all'applicazione delle conoscenze in situazioni produttive, in cui lo studente mette in atto le proprie abilità e capacità nel contesto che la consegna richiede, mobilitando le proprie competenze.

Le **attività** consistono in letture; schedature; produzione di testi; mappature; analisi di opere d'arte; visualizzazioni di clip video; esercitazioni; riscritture; traduzioni; attività di progettazione; simulazioni; revisioni; studi di caso; ecc.

Può essere suddivisa in uno o più step (max 5).

Il docente predispose schede di lavoro, compiti autentici, schede di verifica, esercitazioni, ecc.

Fase ② ③ ④ del **Flusso di lavoro**

Valutazione

In questa sezione il docente descrive le modalità con cui intende effettuare un'osservazione mirata e una valutazione formativa dell'attività.

Si possono prevedere Rubriche di valutazione intermedie, anche allo scopo di effettuare una valutazione mirata su particolari segmenti didattici e su attività specifiche. Oppure si può preferire una valutazione per competenze dell'intero percorso, utilizzando una specifica rubrica di valutazione.

Rubrica di valutazione finale per competenze Rubrica di valutazione intermedia Griglia di osservazione delle competenze trasversali Scheda di autovalutazione compilata dallo studente

Sitografia

La sitografia e la bibliografia sono utili strumenti di lavoro che guidano lo studente nella pratica della ricerca e nell'uso consapevole delle risorse.

Bibliografia



Obiettivi di apprendimento

Il riferimento al curriculum

Descrizione

Come si svolge l'attività didattica

Ambienti di apprendimento

Gli spazi e il setting

	.IDEARE	.ESPLORARE	.PROGETTARE	.SVILUPPARE	.PRESENTARE
	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre la pianificazione delle attività e le varie fasi • Coinvolgere gli alunni • Ascoltare il feedback degli studenti • Organizzare il lavoro per gruppi • Definire le metodologie di lavoro • Definire e concordare i criteri di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cercare e trovare contenuti • Cercare e consultare dati e informazioni • Raccogliere informazioni (museo, famiglia, internet, biblioteca) • Predisporre un processo di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare dati e idee per agire • Stabilire i ruoli differenti all'interno del gruppo di lavoro • Realizzare una mappa di cosa si vuole realizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare idee in prototipi concreti • Mettere in pratica, costruire • Assemblare le parti del prodotto • Apportare modifiche e correzioni • Riflettere sulle attività • Sviluppare griglie di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare verso l'esterno l'attività svolta • Organizzare la presentazione • Realizzare uno spettacolo • Esprimere un feedback • Valutare
	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduce il percorso, spiega le finalità, prefigura gli scenari • Brainstorming, condivisione di idee, immaginazione • Stimola gli studenti su specifici argomenti • Ascolta il feedback degli studenti • Assegna ruoli <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Forniscono il loro feedback alla proposta • Scelgono il loro ruolo nel micro-gruppo • Scelgono il format dei dati da raccogliere (video, testo, immagini, audio) 	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Modera • Supporta gli studenti • Fornisce feedback <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolgono informazioni, fanno fotografie, cercano video (es. in un museo) • Intervistano esperti (registrano, montano, scrivono, ecc.) 	<p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Creano una mappa concettuale e la sceneggiatura di un video che vorrebbero produrre (nel caso in cui il video sia il prodotto) • Contribuiscono a definire i criteri di valutazione e autovalutazione 	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Guida gli studenti nel processo di creazione <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutono e creano prototipi • Usano le varie tecnologie • Condividono i materiali di lavoro in un ambiente cloud • Iniziano a creare il primo prototipo del video, in base alla mappa e alla sceneggiatura • Preparano griglie di valutazione e/o di autovalutazione 	<p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzano il loro lavoro/contributo in funzione della presentazione o della performance • Preparano l'attrezzatura necessaria • Presentano "altri" studenti • Partecipano attivamente alla presentazione <p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta in base ai criteri di valutazione condivisi
	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Ambienti storici (museo, archivio, biblioteca) • Internet (es. Google Suite) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti storici • Biblioteca • Classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Casa • Internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Casa • Internet (ambienti sincroni e asincroni) • Il setting scolastico è organizzato in modo da facilitare processi di collaborazione, condivisione, presentazione ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • A scuola come evento pubblico

Tecnologie e strumenti digitali

	.IDEARE	.ESPLORARE	.PROGETTARE	.SVILUPPARE	.PRESENTARE
	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti per il brainstorming Team up Tablet LIM Strumenti per condividere idee e crearle in modo collaborativo 	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti di comunicazione Canali media Repositori 	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti per creare mappe mentali/concettuali Strumenti di cloud computing per la condivisione del lavoro Strumenti di comunicazione sincrona (es. Google Meet) Strumenti per creare mappe Uso di blog per pubblicare e condividere 	<ul style="list-style-type: none"> Tablet and APPS: strumenti di editing video e audio Strumenti per la creazione di mappe e timelines, ecc. Realizzare audio e video con i tablet 	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti per la raccolta di feedback e valutazione (es. questionari online, risponditori: Google)
<h3>Ruoli</h3> <p>(docente, studenti, genitori, esperti, ecc.)</p>	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Prepara, ispira, supporta, guida, pone domande, stimola ecc. <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltano, discutono, negoziano, organizzano Considerare i bisogni degli studenti BES 	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Prepara, supporta e monitora <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Esplorano, osservano, raccolgono dati, condividono 	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolta, pone domande, supporta <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltano, discutono, creano a seconda del loro ruolo 	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Assiste e monitora I vari gruppi <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Osservano, fanno domande e condividono 	<p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Osserva e valuta <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Osservano, partecipano e valutano
<h3>Collaborazione e lavoro individuale</h3>	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione, lavoro in team work, lavoro di classe <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Si organizzano in gruppi Discutono le sfide e le proposte del docente e negoziano il compito Pianificano come portare Avanti i propri compiti Pongono domande e migliorano il proprio contributo Personalizzano i compiti in base ai propri interessi, stile di apprendimento, preferenze ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro in team e individuale <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Lavorano a casa e a scuola, da soli e/o in team Condividono dati, documenti ecc. in un ambiente virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro in team e individuale <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Mappano i dati in gruppo Creano mappe concettuali in modo collaborative e li condividono online 	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro in team e individuale 	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro in gruppo per divulgare i risultati Valutazione, valutazione tra pari e autovalutazione

Valutazione e Autovalutazione

Dare valore alle competenze

Riflessione e Metariflessione

Riflettere sul proprio apprendimento

.IDEARE	.ESPLORARE	.PROGETTARE	.SVILUPPARE	.PRESENTARE
<p><u>Autovalutazione</u></p> <p><u>Valutazione tra pari</u></p> <p><u>Valutazione da parte del docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa: processo e prodotto • Chi: lavoro di gruppo e individuale <p>Valutazione</p> <p><u>Docente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta come gli studenti reagiscono e prendono parte alla discussione, la loro abilità di porre domande e di problematizzare il compito (in particolare se forniscono un contributo significativo e sono propositivi) e la loro abilità di auto organizzarsi il lavoro, in base ai ruoli stabiliti. <p>Riflessione e Metariflessione</p> <p><u>Studenti</u></p> <p>Registrano il feedback sulla pianificazione proposta.</p>	<p><u>Autovalutazione</u></p> <p><u>Valutazione tra pari</u></p> <p><u>Valutazione da parte del docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa: processo e prodotto • Chi: lavoro di gruppo e individuale <p>Valutazione</p> <p><u>Docente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta il lavoro di ciascuno studente nel gruppo e del gruppo in generale in base alle risorse identificate, in base alla rilevanza, all'efficacia, ecc. <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Feedback tra pari <p>Riflessione e Metariflessione</p> <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservano, registrano e condividono opinioni e riflessioni 	<p><u>Valutazione</u></p> <p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornisce feedback sulla mappa concettuale e sulla sceneggiatura creata dal gruppo e suggerisce su cosa e come ciascuno studente potrebbe meglio contribuire • Valuta come ciascuno studenti prende parte alla discussione, stabilisce relazioni tra i dati e i contenuti trovati e li analizza. • Valuta il singolo apporto degli studenti al lavoro di gruppo <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Feedback tra pari • Lo studente coordinatore documenta i vari step di lavoro in modo da restituire il processo. <p>Riflessione e Metariflessione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti registrano le loro osservazioni. 	<p><u>Osservazione e riflessione</u></p> <p><u>Valutazione tra pari e autovalutazione</u></p> <p>Feedback tra pari</p> <p>Valutazione</p> <p><u>Docente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta come gli studenti preparano il loro lavoro, prendono parte alla discussione e svolgono in lavoro laboratoriale <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Feedback tra pari: dopo la creazione del prodotto per consolidare il processo di autovalutazione). <p>Riflessione e Metariflessione</p> <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti registrano le loro osservazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione tra pari all'interno dei gruppi • Il docente valuta il contributo di ciascuno al gruppo e il lavoro nel complesso <p>Valutazione</p> <p><u>Docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta le competenze digitali degli studenti, le capacità di collaborazione, l'abilità di comunicazione, di meta cognizione, di documentazione del processo e degli apprendimenti, di presentazione dei risultati agli altri. <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione tra pari e autovalutazione <p>Riflessione e Metariflessione</p> <p><u>Studenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti registrano le loro osservazioni

Compita

- <http://www.scuolavalore.indire.it/>
- http://www.laricerca.loescher.it/quaderno_06/sorgenti/assets/basic-html/index.html#page25

Matabel

- <http://www.scuolavalore.indire.it/>
- <http://www.scuolavalore.indire.it/superguida/matabel/>

Poseidon

- <http://www.scuolavalore.indire.it/>

Filosofia

- <http://www.indire.it/2017/12/20/filosofia-a-scuola-oggi-online-il-documento-aperto-del-miur/>
- <http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/12/Documento-Orientamenti.pdf>
- [Sillabo di Filosofia per competenze - http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/12/Allegato-B.pdf](http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/12/Allegato-B.pdf)

Scienze

- <http://www.scuolavalore.indire.it/>
- <https://www.naturalmentescienza.it/sections/?s=141>
- http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/attachments/6644/textual/6644_ver_1.pdf

